

PLR Locarno pronto a difendere il primato liberale radicale

C'è il sindaco Alain Scherrer, ci sono i municipali Davide Giovannacci e Niccolò Salvioni, e ci sono loro: Marco Bosshardt, Paola Ernst, Andrea Giudici e Simone Merlini. E' la squadra del PLR che scende in campo preparata e determinata a difendere il primato liberale radicale. «Siamo fiduciosi che Locarno rimarrà liberale radicale» ha detto il presidente Gabriele De Lorenzi all'assemblea straordinaria, chiamata mercoledì sera a ratificare programma elettorale e liste per il Municipio e per il Consiglio comunale



Nel suo intervento, dal titolo «Linea dritta nella qualità del PLR», Gabriele De Lorenzi ha tenuto ad assicurare che sulla lista per il Municipio «non figurerà il mio nome, malgrado le richieste di apparirvi di alcuni che ringrazio, e non per lenire il mal di pancia di altri. Fino almeno alla prossima assemblea sarò il vostro presidente, e in quella funzione, senza fraintendimenti, mi impegnerò per l'affermazione del partito».

Impegno che in questi due anni si è tradotto nei buoni risultati ottenuti nelle votazioni per il rinnovo dei poteri cantonali - con una crescita di consensi del 4% e l'elezione di Nicola Pini e Andrea Giudici - e federali con la riconferma a Berna di Fabio Abate e Giovanni Merlini. Per arrivare a ciò il presidente si è avvalso «di un gruppo di persone che in questi due anni non hanno risparmiato né tempo né impegno, e che hanno messo a disposizione le loro differenti professionalità, capacità e punti di vista. Disponibili a consigliarmi e anche a criticarmi, rendendo il nostro non solo un lavoro di routine amministrativa, ma di confronto e di riflessione. Ciascuno con le proprie opinioni, ma con un unico intento: trovare soluzioni condivise per il bene del partito, della città, dei cittadini. Perché è questo il metodo liberale a cui crediamo: la difesa della libertà individuale accomunata

alla ricerca del benessere comune». Da qui il lavoro intenso, fatto di riunioni regolari, degli organi del partito. Da qui lo sforzo di tracciare e seguire assieme quella che De Lorenzi chiama «una linea dritta nella qualità, che prevede riflessioni e se del caso anche confronti molto franchi, per assicurare quella qualità che riteniamo indispensabile per poter fare un buon lavoro a profitto di tutti. Una linea dritta non da intendere ottusamente rigida, ma in evoluzione con l'evolvere dei bisogni della città e dei suoi cittadini e capace di tradursi in un'azione politica dinamica ma coerente. Perché sappiamo che tra noi liberali radicali ci sono molte potenzialità ancora inesprese, e che possono emergere qualora si preferirà unire le nostre forze, anziché indebolirle per ricercare solo la propria personale affermazione. E non si tratta qui di moralismo o paternalismo, ma di chiarire che a noi interessa vincere, e che per vincere dobbiamo puntare sui migliori, per qualità non solo professionali, ma anche sociali, relazionali, umane».

Di qualità è sicuramente la lista per il

Municipio che presenta candidati validi e competenti, persone che da anni si dedicano alla cosa pubblica. Insieme al sindaco Alain Scherrer e ai municipali uscenti Davide Giovannacci e Niccolò Salvioni, sono in corsa Marco Bosshardt, Paola Ernst (consigliere comunale uscente), Andrea Giudici (granconsigliere) e Simone Merlini (consigliere comunale uscente).

Di qualità è anche la lista per il Consiglio comunale che propone 34 candidati (in ordine alfabetico): Hermès am Rhyn, Marko Antunovic, Ivan Bazzana, Julia Bertoia, Orlando Bianchetti, Marco Bosshardt, Mario Campanella, Loretta Canonica, Jacqueline Collinassi, Ivan Cvitkusic, Marco De Rossa, Ivan Dimitrov, Paola Ernst, Antonio Farenga, Annamaria Ferreroli, Lidija Folli, Davide Giovannacci, Andrea Giudici, Mitko Gogov, Stefano Lucignano, Daniel Maurer, Simone Merlini, Giovanni Monotti, Eleonora Pellanda, Nicola Pini, Enrico Ravelli, Fabiana Renna, Luca Renzetti, Niccolò Salvioni, Alain Scherrer, Mauro Silacci, Alessandro Spano, Mattia Tallone, Gianbeato Vetterli e Zoran Vilic.

Di qualità è pure il programma elettorale 2016-2020, al cui centro ci sono i cittadini e le aziende con le loro necessità e aspirazioni. La visione per la Locarno di domani è un modello di sviluppo e di convivenza basato su lavoro, qualità di vita e sicurezza. Il parametro è la possibilità di credere nel turismo, nel Festival di Locarno, nelle aziende legate alla città, nelle start-up e nei nuovi settori economici. E' l'impegno di continuare a garantire servizi efficienti e di qualità, strutture funzionali e un benessere a misura anche di vita notturna e di verde pubblico. E' la volontà di battersi per la libertà dei cittadini attraverso la convivenza civile garantita dal rispetto della legge.

L'assemblea di mercoledì ha ratificato liste e programma. E su invito del presidente Gabriele De Lorenzi ha rivolto un sentito ringraziamento alla commissione cerca che ha affrontato il compito con rigore, a chi ha deciso di non più ripresentarsi e a chi «ha svolto con impegno il ruolo di capogruppo: Loretta Canonica e coloro che l'hanno preceduta, durante un quadriennio a dir poco difficile: Niccolò Salvioni, Alex Helbling e Thomas Ron, così prematuramente scomparso».

Ecco la foto quasi al completo (assente Simone Merlini) dei candidati in corsa per il Municipio: sinistra, in prima fila Andrea Giudici, Alain Scherrer, Paola Ernst, Davide Giovannacci; dietro, Marco Bosshardt, Gabriele De Lorenzi e Niccolò Salvioni

©fotogonnella